



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 40

**OGGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOGAS E DI COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON TRATTAMENTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE**  
( Pro. N. 2007/42 )

L'anno duemilasette addì dodici del mese di Gennaio, alle ore 13:30, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO  
AVOSSA EVA  
BREDA ROBERTO  
CALABRESE GERARDO  
DE MAIO DOMENICO  
FIORE ANIELLO  
GUERRA ERMANNO  
MARAIO VINCENZO  
PEPE CARMINE  
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
P
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA, partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore CALABRESE GERARDO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE  
AVOSSA EVA

In continuazione di seduta

## LA GIUNTA

Premesso:

- che principale obiettivo del Piano di smaltimento dei rifiuti della Regione Campania è quello del raggiungimento di una percentuale non inferiore al 35% del recupero di materia, ovvero avviare al recupero, per il reinserimento nel ciclo produttivo, di quei materiali che per la loro natura trovano opportuna collocazione nel mercato mentre, la rimanente parte deve essere avviata, mediante un processo ambientalmente sostenibile, agli impianti di produzione del CdR (Combustibile derivato da rifiuti) e successivamente ad un impianto di conversione per produrre energia elettrica;

- che l'art. 205 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, stabilisce che in ogni A.T.O. (ambito territoriale ottimale) deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:

- almeno il 35% entro il 31/12/2006
- almeno il 45% entro il 31/12/2008
- almeno il 65% entro il 31/12/2012

- che per raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata è importante puntare all'intercettazione capillare delle frazioni a più alto peso specifico presenti nei RSU, essenzialmente rappresentate, come si può desumere dai risultati di numerose analisi merceologiche effettuate in svariate realtà territoriali e dai dati di letteratura specifica, dagli scarti organici (rifiuto umido e scarto verde) che costituiscono, mediamente circa il 30% del rifiuto;

- che la perdurante situazione di emergenza nel settore dei rifiuti urbani che, da oltre un decennio interessa la Regione Campania, è determinata anche dalla mancanza degli impianti di trattamento finale dei rifiuti ed in particolare, per quanto attiene la frazione organica dei rifiuti, dalla mancanza di impianti di compostaggio;

- che per contribuire al superamento di tale emergenza, l'Amministrazione Comunale intende dotarsi di un sistema di impiantistica che prevede anche la realizzazione di un impianto per il trattamento di detta frazione organica dei R.S.U. provenienti dalla raccolta differenziata;

Considerato:

- che a tale scopo l'Amministrazione, dopo un'attenta valutazione, ha individuato in zona ASI, nell'area attigua all'impianto di depurazione, un sito idoneo, di circa 30.000 mq., per la realizzazione del suddetto impianto;

- che, al fine di riportare il ciclo dei rifiuti nelle competenze delle Province e dei Comuni, in data 15 dicembre 2006, è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania con il quale, fra l'altro, è stato sancito l'impegno da parte dello stesso Commissario ad approvare il progetto e reperire i necessari finanziamenti, nell'ambito delle risorse rese disponibili dai fondi P.O.R., per la

realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione organica dei rifiuti nel Comune di Salerno, per una potenzialità pari a circa 30.000 t/anno;

- che tale intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2007-2009 del Comune di Salerno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 28/12/2006, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il progetto preliminare per la costruzione di un impianto di biogas e di compostaggio della frazione organica dei rifiuti solidi urbani con trattamento integrato anaerobico/aerobico e produzione di energia elettrica, redatto da tecnici comunali secondo il seguente quadro economico di spesa:

CAPO A) SEZIONE TRATTAMENTO AEROBICO/OPERE CIVILI	
1) Opere Civili	€ 3.200.000,00
2) Opere Elettromeccaniche ed Impianti	€ 2.450.000,00
	<b>Totale Capo A) € 5.650.000,00</b>
CAPO B) SEZIONE TRATTAMENTO ANAEROBICO/PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	
1) Impianti digestori e centrale produzione energia elettrica	€ 6.000.000,00
	<b>Totale Capo A)+B) € 11.650.000,00</b>
CAPO C) FORNITURE MACCHINE OPERATRICI	
1) Forniture macchine mobili operatrici	€ 700.000,00
Oneri sicurezza	€ 150.000,00
	<b>TOTALE LAVORI A CORPO E FORNITURE € 12.500.000,00</b>
CAPO D) SOMME A DISPOSIZIONE	
1) Acquisizione area	€ 1.641.200,00
2) Rilievi accertamenti, indagini	€ 15.000,00
3) Allacciamenti pubblici servizi	€ 25.000,00
4) Imprevisti	€ 500.000,00
5) Spese per attività consulenza e/o supporto	€ 20.000,00
6) Spese per pubblicità	€ 13.000,00
7) Indagini geologiche/archeologiche	€ 100.000,00
8) Spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esecutiva	€ 343.500,00
9) Spese per accertamenti laboratorio e verifiche tecniche, di cui art. 124 comma 4 DPR 554/1999, collaudo tecnico amm.vo, collaudo funzionale, collaudo statico	€ 260.000,00
10) Spese tecniche relative a direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 451.000,00
11) Spesa di cui all'art. 92 c.5 D.Lgs. n. 163/2006	€ 187.500,00
12) IVA su lavori a corpo, oneri sicurezza ed imprevisti (10%)	€ 1.230.000,00
13) IVA su forniture aliquota 20%	€ 140.000,00
14) IVA su allacciamenti, pubblicità, indagini geolog./archeolog., accertam. con aliquota 20%	€ 30.600,00
15) IVA su spese tecniche - aliquota 20%	€ 210.900,00
	<b>Totale Capo D € 5.167.700,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE € 17.667.700,00</b>

Dato atto che il Responsabile del procedimento - ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 è stato individuato nella persona dell'ing. Domenico Barletta, dirigente del Settore Impianti e Servizi Tecnologici;

Ritenuto di approvare, in linea tecnica, il progetto preliminare dell'opera di che trattasi;

Ritenuto inoltre necessario ricorrere, stante la particolare rilevanza dell'intervento sotto il profilo tecnologico, la ristrettezza dei tempi di programmazione dell'opera e la contestuale

carenza di figure professionali all'interno dell'Ente, peraltro già impegnate nello svolgere i compiti di istituto, in possesso delle peculiari competenze tecniche specialistiche richieste, di ricorrere a competenze tecnico – professionali esterne, mediante affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva ad uno dei soggetti di cui al comma 1 lettere d), e), f) g) e h) dell'art. 90 del citato D. Lgs. n. 163/2006;

Atteso che l'importo per far fronte alla spesa da sostenere per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva può essere anticipato, nelle more del finanziamento dell'opera, dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. a mezzo del Fondo rotativo per la progettualità;

Visto che il Dirigente del Settore Impianti e Servizi Tecnologici ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

### **DELIBERA**

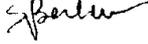
1. Dare atto che la premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende, pertanto, qui integralmente trascritta e riportata.
2. Approvare, in linea tecnica, il progetto preliminare per la realizzazione di un impianto per il trattamento finale della frazione organica dei rifiuti, come descritto in premessa, da realizzarsi in zona ASI, nell'area attigua all'impianto di depurazione, su un'area, di circa 30.000 mq. e per una potenzialità pari a circa 30.000 t/anno.
3. Dare atto che l'intervento in argomento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2007-2009 del Comune di Salerno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 28/12/2006, esecutiva ai sensi di legge.
4. Stabilire di affidare i servizi di ingegneria ed architettura concernenti la progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto di che trattasi, ad uno dei soggetti così come individuati al comma 1 lettere d), e), f) g) e h) dell'art. 90 del D. Lgs. 163/2006, mediante procedura ad evidenza pubblica.
5. Dare mandato al competente Servizio Intersettoriale Area Tecnica di stipulare con la Cassa DD.PP. un contratto di prestito di Anticipazione a valere sul Fondo rotativo per la progettualità di €. 650.000,00, per far fronte agli oneri derivanti dalla progettazione definitiva ed esecutiva ed indagini;
6. Impegnarsi a restituire l'anticipazione entro sessanta giorni dal perfezionamento della provvista finanziaria per la progettazione, e comunque entro il termine massimo di anni tre dalla data di prima erogazione.
7. Assumere l'obbligo di effettuare il relativo impegno di spesa sul bilancio pluriennale ai sensi dell'art. 183 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. vo 18.08.2000 n. 267.
8. Assumere l'obbligo di corrispondere sulle somme dovute, in caso di ritardato pagamento, gli interessi di mora a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento, calcolati al tasso attivo di riferimento della Cassa DD.PP. maggiorato del 50%.

9. Impegnarsi al rispetto dei termini di cui ai punti 9.3 e 9.4 della circolare CDP n. 1250 del 25.03.2003, relativamente alla comunicazione dell'avvenuto affidamento dell'incarico professionale finanziato ed alla richiesta di erogazione dell'intero importo concesso.
10. Prendere atto che il mancato rispetto dei termini di cui al precedente punto produrrà, a seconda dei casi, la revoca o la riduzione dell'anticipazione concessa, ai sensi del punto 9.5 della citata Circolare della Cassa DD.PP.
11. Mandare al Settore Impianti e Servizi Tecnologici, al Servizio Intersettoriale – Area Tecnica, al Settore Ragioneria ed al Settore Affari Legali – Ufficio Appalti e Contratti - per quanto di rispettiva competenza.

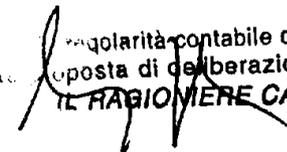
SETTORE II. SS. TT.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 si esprime  
parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della  
presente proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



regolarità contabile della  
proposta di deliberazione.  
IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del  
presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto  
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e  
contabile espressi.

Il Segretario Generale

